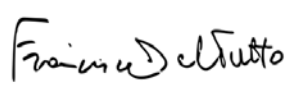


		Piano Annuale Igiene delle mani 2024				Sezione
		Edizione		Revisione Prevista		
		N° 02	Data 15/03/2024	N° 3	Data 15/02/2025	Pagina 1 di 8
EMESSA	Dir. Amm. Matteo Accornero					
APPROVATA	Dott. Francesco del Tutto					
	Dott.ssa Lucia Lardino					
	Dott. Pierluigi Zuchegna					

1. Oggetto

Piano di Azione Locale per l'igiene delle mani

2. Premessa

Il Centro Regionale del Rischio Clinico della Regione Lazio ha predisposto il PIANO DI INTERVENTO REGIONALE SULL'IGIENE DELLE MANI che la Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria ha adottato con **Determinazione del 26 febbraio 2021, n. G02044**.

Il provvedimento dispone che tutte le strutture sanitarie o sociosanitarie, pubbliche e private del Servizio Sanitario Regionale effettuino l'autovalutazione prevista dal Piano Regionale ed elaborino un piano di azione locale sulla base dei risultati della suddetta autovalutazione entro un termine di quattro mesi dalla data di adozione.

Il Piano di azione locale dovrà inoltre essere inserito fra le attività previste dal Piano Annuale della gestione del Rischio Sanitario a partire dall'anno 2022.

Il Ministero della Salute ha recentemente reso noti i risultati per l'Italia di una "Indagine sullo stato di attuazione dei programmi di igiene delle mani e di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza svolta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2019".

La partecipazione all'indagine da parte delle strutture sanitarie italiane è stata modesta e, pertanto, i dati raccolti non possono essere considerati rappresentativi dello stato di attuazione dei programmi di igiene delle mani e di controllo e prevenzione delle infezioni (IPC) in Italia.

E' certo comunque che le infezioni correlate all'assistenza (ICA) sono l'evento avverso più frequente nell'assistenza sanitaria, spesso causa di un prolungamento delle degenze in ospedale, disabilità a lungo termine, decessi, e, non ultimo, il rischio di sviluppo di resistenza agli antimicrobici da parte dei microrganismi, con costi aggiuntivi significativi per il Sistema Sanitario

In Italia, la prevalenza di ICA negli ospedali per acuti è stata calcolata variare dal 3% al 10% circa in base all'ospedale, con picchi superiori al 20% in alcuni reparti di terapia intensiva (fonte circolare Ministero della Salute maggio 2021)



Le ICA peraltro possono verificarsi in ogni ambito assistenziale come ad esempio in day hospital/day surgery, strutture di lungodegenza, strutture residenziali territoriali.
Uno studio eseguito presso la Fondazione Don Gnocchi nel 2015 ha documentato una prevalenza di ICA dell'8,58% nei reparti di riabilitazione(S. Negrini e FDG).

E' evidente quindi come l'igiene delle mani rappresenti uno strumento essenziale nella prevenzione delle infezioni trasmissibili, soprattutto negli ambienti ospedalieri e di cura.

La corretta pratica dell'igiene delle mani contribuisce infatti a prevenire o ridurre:

- a) la colonizzazione e infezione del paziente da parte di microrganismi potenzialmente patogeni (compresi quelli multiresistenti);
- b) la diffusione di microrganismi potenzialmente patogeni nell'ambiente sanitario;
- c) le infezioni causate da microrganismi endogeni;
- d) la colonizzazione e infezione degli operatori sanitari.

L'igiene delle mani, associata al distanziamento fisico e all'etichetta respiratoria, continua a rappresentare, inoltre, un importante strumento di prevenzione del contagio nella gestione della attuale emergenza pandemica da SARS-Cov-2.

3. Campo di Applicazione

Il Piano è rivolto ad entrambe le U.O del Castello della Quietè ed agli esercenti la professione sanitaria che in queste operano nei diversi setting assistenziali.

Il Piano è finalizzato alla tutela di tutti gli assistiti, degli esercenti la professione sanitaria e della Struttura; le Azioni previste dal Piano interessano qualsiasi momento del processo clinico-assistenziale in cui sia presente un rischio infettivo.

4. Criteri per la redazione del Piano

Ai fini della elaborazione del Piano locale sono state valutate le condizioni esistenti nelle Struttura riferite ai seguenti ambiti:

- **ambito dei requisiti strutturali e tecnologici:** con riferimento, ad esempio, alla esistenza di percorsi sporco/pulito, al rapporto lavandini /letti, alla presenza di procedure specifiche per la sanificazione, alla disponibilità di dispenser per soluzione idroalcolica nei punti di assistenza;
- **ambito della formazione del personale:** con riferimento alla esistenza di programmi di formazione del personale, della verifica e monitoraggio della formazione, alla disponibilità di materiale formativo;
- **ambito del monitoraggio e feedback:** con riferimento ai seguenti principali aspetti:

- a) corretta pratica dell'igiene delle mani attraverso l'osservazione diretta;
- b) quantità e qualità dei dispenser di soluzione alcolica e dei lavandini all'interno della Struttura;
- c) formazione degli operatori sanitari in materia di igiene delle mani e ICA;
- d) consumo di soluzione alcolica e di sapone all'interno della Struttura

- **ambito della comunicazione permanente:** con riferimento alla disponibilità di materiale informativo come locandine e brochure a disposizione del personale e dei visitatori ed all'aggiornamento dello stesso;
- **ambito del clima organizzativo e mission aziendale:** con riferimento nomina di Responsabili per la promozione e l'implementazione della pratica dell'igiene delle mani ed al coinvolgimento della direzione della Struttura sull'argomento;

In ognuno di questi ambiti, l'esito della autovalutazione ha consentito di raggiungere un livello base e tendente all'intermedio.

Tenendo conto delle patologie prevalenti degli ospiti residenti presso la scrivente, spesso incapaci di rispettare regole elementari di igiene personale e di etichetta respiratoria in autonomia, si tratta di un risultato decisamente apprezzabile.

Il presente Piano pertanto si pone come obiettivo il mantenimento del livello raggiunto in ciascuno dei suddetti ambiti ed il costante monitoraggio di nuove "Buone pratiche" proposte dagli organi competenti.

5. Modalità Operative, Interventi, Azioni e Indicatori

Il Castello della Quiete accoglie complessivamente 70 ospiti residenti e un organico di personale (sanitario e di supporto) che supera le 50 unità. La dotazione organica e la presenza di figure professionali sono conformi a quelle stabilite per le attività sociosanitarie residenziali.

L'autorizzazione all'esercizio è riferita ad attività di tipo residenziale, per il cui svolgimento non sono richiesti servizi specialistici e di diagnostica di laboratorio, pertanto, in caso di necessità, i sanitari fanno riferimento ai presidi del SSR presenti nel Territorio.

Le Procedure in essere, sono quelle relative ai Rischi di maggiore interesse rispetto alla tipologia degli ospiti in relazione al tipo di assistenza erogata per ogni setting assistenziale.

Per ogni ambito sono stati definiti gli obiettivi da perseguire e i set di azioni necessari allo scopo, nonché gli indicatori atti all'autovalutazione.

a) Ambito dei requisiti strutturali e tecnologici

In tale ambito la valutazione dei requisiti esistenti ha consentito di raggiungere il livello Intermedio. Sotto il profilo strutturale risultano rispettati i percorsi sporco/pulito, il rapporto lavandini /letti, la disponibilità di stanze per l'isolamento e sono presenti procedure specifiche per la sanificazione. La disponibilità di stazioni di sanificazione con soluzione idroalcolica è presente solo in ambienti che siano sempre presidiati da operatori sanitari.

In ogni caso e nei programmi della Amministrazione procedere ad una parziale sostituzione degli attuali dispenser con dispositivi automatici.

Il mantenimento dell'efficienza dei lavandini, ai fini del rispetto del rapporto ottimale tra numero di lavandini e posti letto, verrà assicurato attraverso un programma di manutenzione periodica e all'introduzione graduale di specifici rubinetti con sensori ad infrarossi per ridurre il contatto con l'utilizzatore.

Requisiti strutturali e tecnologici	Resp.	Tem
-------------------------------------	-------	-----

		po
Obiettivo	a) mantenimento del rapporto lavandini/posti letto b) ridurre il contatto tra utenti e rubinetteria	
Azione	a) manutenzione periodica programmata dei servizi igienici b) progressiva sostituzione dei dispenser di soluzione idroalcolica con dispositivi elettronici c) Introduzione graduale di rubinetti con sensori ad infrarossi	DA /MR 12 mesi
Indicatori	a) regolare fornitura dei prodotti per l'igiene delle mani; b) regolare distribuzione dei dispenser all'interno della Struttura c) rispetto del programma di manutenzione periodica dei servizi	

Legenda: **R**=responsabile; **T**= tempo previsto per l'implementazione

DA= Direzione Amministrativa; MR = Medico Responsabile; R.M.=Risk Manager

b) Ambito della formazione del personale

Esiste un programma di formazione specifico per gli operatori sanitari incentrato prevalentemente sui seguenti obiettivi:

- Formare gli operatori sul rischio clinico, sulla conoscenza dei rischi insiti nelle diverse fasi e procedure dei percorsi assistenziali e sulla esistenza di specifiche Raccomandazioni Ministeriali per la prevenzione degli eventi avversi ed eventi sentinella.
- Diffondere la cultura del rischio clinico e della sicurezza delle cure.
- Illustrare la funzione del Risk Management nelle organizzazioni sanitarie.

Tale formazione viene corroborata da una scelta mirata dei corsi ECM messi a disposizione dall'azienda tramite il provider Espansione Srl.

La recente da infezione di SARS-COV-2 ha permesso di verificare che le misure di contenimento introdotte a livello generale, aziendale e la formazione specifica del personale è stata particolarmente efficace atteso che nell'ultimo anno abbiamo avuto solo 3 casi risolti in pochissimi giorni.

Nel programma di formazione saranno introdotti gli argomenti raccomandati dal Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle Mani, con specifico riferimento all'approccio secondo "i cinque momenti dell'igiene delle mani" ed alla definizione della "zona paziente" e "zona assistenziale"

Formazione del personale		Resp	Tem po
Obiettivo	a) consolidare le conoscenze degli operatori sulle ICA b) prevenzione delle ICA c) accesso a corsi e materiale formativo		
Azione	a) riedizione di corsi di formazione aggiornati b) stesura di un calendario dei corsi c) rendere disponibili i Piani Regionale e Locale per l'Igiene	DA MR	12 me si

delle mani		
Indicatori a) partecipazione degli operatori in misura non inferiore all'80% b) distribuzione di brochure su igiene delle mani c) Individuazione del personale da formare e degli osservatori		

Legenda: **R**=responsabile; **T**= tempo previsto per l'implementazione
DA= Direzione Amministrativa; MR = Medico Responsabile; R.M.=Risk Manager

c) Ambito del monitoraggio e del feedback

Il monitoraggio dell'implementazione della corretta igiene delle mani nella pratica clinico assistenziale, mediante l'osservazione diretta, rappresenta lo strumento principale per la verifica dell'adesione degli operatori alle indicazioni del presente Piano.

Tuttavia, tale attività richiede un elevato impegno di risorse in termini di tempo-uomo, che potrebbero non essere compatibili con i contingenti di personale impiegato, di norma, nei turni di servizio.

Si deve infatti garantire, da una parte, l'espletamento delle correnti attività assistenziali nei confronti degli ospiti della struttura, in larga misura parzialmente non autosufficienti, dall'altro un equilibrato rapporto tra costi di esercizio e remunerazione delle attività riconosciuta per il livello assistenziale corrispondente.

Pertanto, fatta questa doverosa precisazione, l'organizzazione delle attività di monitoraggio trarrà informazioni utili, oltre che dalle attività di osservazione diretta, anche da altre informazioni, come ad esempio il consumo di soluzioni alcoliche e di sapone all'interno della struttura prima o dopo l'adozione del presente Piano, la conoscenza dei cinque momenti per l'igiene delle mani, la partecipazione degli operatori alle attività formative.

Monitoraggio e Feedback	Resp.	Tempo
Obiettivo a) verificare il livello di compliance alla pratica dell'igiene delle mani b) assicurare competenze specifiche per il monitoraggio c) registrare e riportare i risultati del monitoraggio agli operatori		
Azione a) stabilire il calendario per l'avvio delle attività di valutazione b) identificare i candidati per essere osservatori c) restituire i risultati della valutazione agli operatori	MR	18 mesi
Indicatori a) definizione e formazione di un responsabile dell'osservazione. b) quantità di detergente e di soluzione a base di alcol per l'igiene delle mani utilizzata per mille giornate di degenza		

Legenda: **R**=responsabile; **T**= tempo previsto per l'implementazione
 DA= Direzione Amministrativa; MR = Medico Responsabile; R.M.=Risk Manager

d) Ambito della comunicazione permanente

La necessità di comunicare le modalità di igiene delle mani e le procedure appropriate per la sua esecuzione agli operatori sul posto di lavoro è un'attività imprescindibile per la corretta applicazione del seguente piano di azione.

Locandine e brochure, allegati in calce a questo documento sono, da anni disponibili in Struttura, il miglioramento del materiale informativo è consistito in una revisione continua dei contenuti, in linea con le più recenti informative del OMS e delle altre Agenzie di riferimento, nonché la scelta di nuovi punti di affissione per rendere la comunicazione il più penetrante possibile.

Comunicazione permanente		Resp.	Tempo
Obiettivo	a) Promuovere l'igiene delle mani attraverso l'esposizione e il regolare aggiornamento di poster di rapida e facile comprensione		
	b) Rendere disponibili nei reparti opuscoli informativi sull'igiene delle mani		
Azione	a) Esporre poster in prossimità di ogni lavandino disponibile per gli operatori e ogni stazione di sanificazione con soluzione idroalcolica.	MR	12 mesi
	b) Rendere disponibili brochure informative per operatori e familiari / caregiver		
Indicatori	a) Presenza e applicazione ed eventuale revisione delle istruzioni operative che specifichino le modalità di comunicazione della Struttura sulla igiene delle mani.		

Legenda: **R**=responsabile; **T**= tempo previsto per l'implementazione
 DA= Direzione Amministrativa; MR = Medico Responsabile; R.M.=Risk Manager

e) Clima organizzativo

La necessità di un equilibrato rapporto tra costi di esercizio e remunerazione delle attività riconosciuta per i livelli assistenziali trattati oltre che alla possibilità di sovraccaricare il personale in forza di ulteriori attività e nuove responsabilità impone alla Direzione una attenta valutazione per la costituzione del "Team di promozione e di implementazione della pratica di igiene delle mani".

Ciò non toglie che la Direzione continui ad assicurare un impegno costante, evidente e deciso per la prevenzione e il controllo delle ICA.

E necessario che la Direzione ponga in essere azioni esplicite che stimolino gli operatori ad un comportamento responsabile nella pratica dell'igiene delle mani non escludendo la possibilità di interventi disciplinari in caso di ingiustificata violazione delle norme e dei criteri di buona pratica

Clima organizzativo e mission aziendale		Resp.	Tempo
Obiettivo a) Definire un Team o un responsabile per la promozione e l'implementazione ottimale della pratica dell'igiene delle mani b) Coinvolgere familiari /cargiver e , ove possibile, gli ospiti sull'importanza dell'igiene delle mani			
Azione a) Verificare con il team/responsabile la necessità di modificare il presente piano d'azione ad intervalli di 6 mesi. b) Avviare attività di sostegno e formative con familiari / caregiver e, ove possibile, con gli ospiti.		MR	6 mesi
Indicatori a) Adozione annual del PARS secondo le indicazioni Regionali.			

Legenda: **R**=responsabile; **T**= tempo previsto per l'implementazione
DA= Direzione Amministrativa; MR = Medico Responsabile; R.M.=Risk Manager

6. Distribuzione

Il presente Piano viene archiviato in formato digitale su server aziendale. Una copia cartacea viene resa disponibile presso le medicherie di reparto.

I contenuti del presente documento sono condivisi con il personale delle Strutture in formato digitale mediante l'area riservata del sito internet.

7. Riferimenti Normativi

- Determina Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria G02044 del 26_02_2021 - "Adozione del Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle mani"
- Circolare Ministero della Salute n. 4968 Sorveglianza, e controllo delle infezioni da batteri produttori di carbapenemasi (CPE) del 26 febbraio 2013.
- DCA n. U00328 del 4 novembre 2016, Progetto 7.3 "contenimento delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria (ICA) e monitoraggio dell'uso degli antibiotici".
- Ordinanza Presidente Regione Lazio N. Z00034 del 18/04/2020 "Ulteriori misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019: prevenzione, contenimento e

gestione dei focolai da SARS – CoV -2 nelle strutture sanitarie ospedaliere, nelle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie e socio assistenziali.

- Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 Rev. 2 “Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell’infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali” - Versione del 24 agosto 2020.

8. Allegati

- 1) Brochure “Come lavarsi le mani”
- 2) Brochure “L’Igiene delle mani”
- 3) Locandina “Come praticare l’Igiene delle mani con acqua e sapone”
- 4) Locandina “Come praticare l’Igiene delle mani con soluzione idroalcolica”
- 5) Locandina “i cinque momenti in caso di paziente su sedia a ruote”
- 6) Locandina “i cinque momenti in caso di paziente a letto”

Come lavarsi le mani?

Lavare le mani quando sono sporche, oppure utilizzare le salviettine monouso

Durata della procedura: 40-60 secondi



0

Bagnare le mani con acqua



1

Applicare sapone a sufficienza sino a ricoprire tutta la superficie con le mani



10

Usare la salviettina per chiudere il rubinetto



11

Le mani sono ora pulite

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Ma non basta aprire il rubinetto e passare le mani sotto il getto dell'acqua per eliminare il problema.

Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti hand sanitizers (igienizzanti per le mani), a base alcolica.

Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci.

In commercio esistono presidi medico chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.

Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40 - 60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30 - 40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica.

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica

Usa la soluzione alcolica per l'igiene delle mani. Se sono visibilmente sporche lavale con acqua e sapone.



2

Strofinare le mani da un palmo all'altro



3

Palmo destro sul dorso sinistro incrociando le dita e viceversa



4

Palmo a palmo con le dita intrecciate



5

Di nuovo con le dita, opponendo i palmi con dita racchiuse, una mano con l'altra



6

Strofinare attraverso rotazione del pollice sinistro sul palmo destro e viceversa



7

Strofinare attraverso rotazione all'indietro e in avanti con le dita della mano destra sul palmo sinistro e viceversa



8

Risciacquare le mani con acqua

9

Asciugare le mani con una salviettina monouso



Durata della procedura: 20-30 secondi



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



2

Frizionare le mani palmo contro palmo



3

Il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



4

Palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



5

Dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



6

Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



7

Frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



... una volta asciutte, le tue mani sono sicure

con acqua e sapone

occorrono

60 secondi



1



2



3



4



5



6



7



8



9



10



11



12

- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo con le dita intrecciate
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



con la soluzione alcolica

occorrono



COME PRATICARE L'IGIENE DELLE MANI CON ACQUA E SAPONE



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



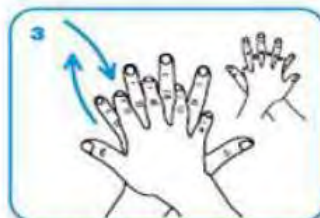
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



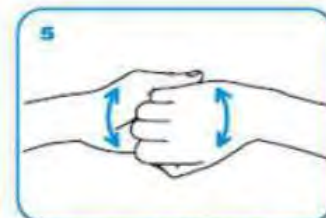
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



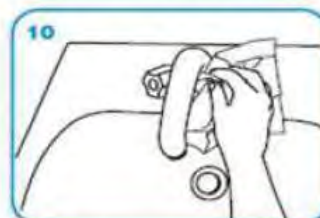
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



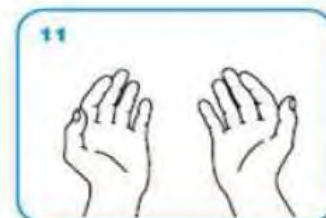
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

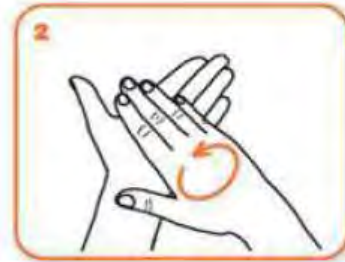
COME PRATICARE L'IGIENE DELLE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA



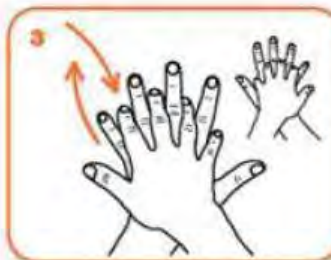
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



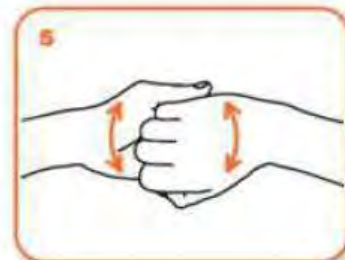
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**GLI OPERATORI SANITARI PER TUTTE LE ATTIVITÀ SANITARIE,
IN QUALSIASI SETTING ASSISTENZIALE, SONO TENUTI A
PRATICARE IN MANIERA EFFICACE UNA CORRETTA IGIENE DELLE
MANI.**

I CINQUE MOMENTI IN CASO DI PAZIENTE SU SEDIA A RUOTE



**GLI OPERATORI SANITARI, PER TUTTE LE ATTIVITÀ SANITARIE,
IN QUALSIASI SETTING ASSISTENZIALE, SONO TENUTI A
PRATICARE IN MANIERA EFFICACE UNA CORRETTA IGIENE DELLE
MANI.**

I CINQUE MOMENTI AL LETTO DEL PAZIENTE

